

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE N. 39 /2010

SCHEMA DI PROVVEDIMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO N. 11 DEL 3 GENNAIO 2008 CONCERNENTE LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' PERITALE.

Il presente documento contiene lo schema di Provvedimento recante modifiche ed integrazioni al Regolamento n. 11 del 3 gennaio 2008, concernente la disciplina dell'attività peritale.

Per praticità di consultazione viene inoltre pubblicata la versione del Regolamento n. 11 con le modifiche evidenziate in formato revisione.

Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere inviate all'Autorità entro il **2 marzo 2010** al seguente indirizzo di posta elettronica: **modifichereg11@isvap.it**

Al termine della fase di pubblica consultazione saranno rese pubbliche sul sito dell'ISVAP:

- le osservazioni pervenute, con indicazione del mittente, fatta eccezione per i dati e le informazioni per i quali il mittente stesso richieda la riservatezza, motivandone le ragioni. Il generico avvertimento di confidenzialità del contenuto della e-mail, in calce alla stessa, non sarà considerata una richiesta di non divulgare i commenti inviati;
- le conseguenti risoluzioni dell'Autorità stessa.

Provvedimento n. del recante modifiche ed integrazioni al Regolamento n. 11 del 3 gennaio 2008, concernente la disciplina dell'attività peritale di cui al Titolo X (Assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti), Capo VI (disciplina dell'attività peritale), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni private.

Relazione di presentazione per la pubblica consultazione

Lo schema di Provvedimento sottoposto alla procedura di pubblica consultazione apporta modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008 (di seguito Regolamento n. 11) concernente la disciplina dell'attività peritale.

Il nuovo intervento regolamentare è finalizzato a modificare la procedura della prova di idoneità razionalizzando i costi e i tempi di svolgimento della stessa.

In particolare, è stata eliminata la prova orale e sono state apportate alcune modifiche alle modalità di espletamento della prova scritta.

Inoltre, al fine di semplificare la presentazione di istanze e la comunicazione di eventi attinenti l'esercizio dell'attività peritale, sono stati aggiornati ed integrati i moduli allegati al Regolamento.

Il Provvedimento si compone di 7 articoli nonché degli allegati nn. 2, 3, 4, e 5.

L'articolo 1 modifica l'articolo 9 del Regolamento n. 11 disponendo che la prova di idoneità consiste in un esame scritto articolato su due elaborati: quesiti a risposta multipla e redazione di una perizia. Il secondo elaborato, in particolare, ha la finalità di verificare il possesso delle cognizioni richieste e l'esperienza professionale del candidato nonché di accertare le conoscenze acquisite in costanza del periodo di tirocinio biennale previsto, dall'art. 158, comma 1, lett. f) del d. lgs. 209/2005 e dal Capo I del Titolo II del Regolamento n. 11, quale condizione di ammissione alla prova stessa.

Con l'occasione è stato aggiornato l'elenco delle materie oggetto del primo elaborato basato su quesiti a risposta multipla.

Inoltre, in considerazione dell'eliminazione dell'esame orale e, quindi, della circostanza che la valutazione si basa unicamente sull'esito della prova scritta, è stata variata la soglia minima richiesta per il raggiungimento dell'idoneità, fissata in 70/100 (settanta centesimi) in luogo della precedente individuata in 60/100 (sessanta centesimi).

L'articolo 2 apporta variazioni all'articolo 10 del Regolamento n. 11 relativo alla commissione esaminatrice della prova d'idoneità. In particolare:

- è stata ampliata la rosa dei soggetti fra i quali scegliere i componenti esterni prevedendo fra questi anche esperti provenienti dal settore dell'autoriparazione, in ragione della natura tecnica della prova di esame consistente nella redazione di una perizia;
- è stato ridotto a 5 il numero dei componenti la commissione e modificato di conseguenza il quorum minimo di funzionamento della stessa;
- è stato previsto che la commissione esaminatrice possa avvalersi di esperti esterni, nominati dall'ISVAP, aventi compiti di natura preparatoria o meramente ausiliaria e consultiva.

L'articolo **3** integra l'articolo 13 del Regolamento n. 11 disponendo uno specifico modello da predisporre in caso di domanda di cancellazione dal Ruolo dei periti assicurativi al fine di agevolare l'Autorità nell'individuazione del tipo di domanda dell'interessato e di consentire una migliore efficienza nella gestione delle domande stesse.

L'articolo **4** integra l'articolo 18 del Regolamento n. 11 prevedendo un apposito modello da predisporre per le comunicazioni di variazione degli indirizzi della residenza nonché della sede operativa forniti al momento dell'iscrizione.

L'articolo **5** apporta variazioni agli allegati al Regolamento n. 11.

Gli articoli **6** e **7** disciplinano rispettivamente la pubblicazione e l'entrata in vigore del Provvedimento di modifica.

“6. Sono considerati idonei i candidati che abbiano riportato in ciascuno dei due elaborati un punteggio non inferiore a settanta centesimi (70/100)”.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008)

1. L'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008, è modificato come segue:
 - a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. La commissione esaminatrice della prova d'idoneità è nominata dall'ISVAP con proprio provvedimento ed è composta da:

 - a) un dirigente dell'ISVAP con funzioni di presidente;*
 - b) due funzionari dell'ISVAP;*
 - c) due componenti scelti tra docenti universitari o di ruolo degli istituti secondari superiori, che insegnino o abbiano insegnato una delle materie che formano oggetto della prova ai sensi dell'articolo 9, comma 4, ovvero tra esperti provenienti dal settore dell'autoriparazione.*

Le funzioni di segreteria sono svolte da uno o più dipendenti dell'ISVAP”;
 - b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. La commissione esaminatrice può avvalersi di esperti esterni, nominati dall'ISVAP, aventi compiti di natura preparatoria o meramente ausiliaria e consultiva”;
 - c) il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. La commissione si riunisce su convocazione del presidente e decide a maggioranza, con la presenza di almeno quattro quinti dei componenti. A parità di voti prevale quello del presidente”;
 - d) il comma 5 è sostituito dal seguente:

“5. I compensi ai componenti esterni della commissione di esame nonché agli eventuali esperti di cui al comma 2 sono determinati nel provvedimento di nomina”.

Art. 3

(Modifiche all'articolo 13, comma 1, lettera b) del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008)

1. All'articolo 13, comma 1, lettera b) del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008, sono aggiunte, alla fine del periodo, le seguenti parole: *“conforme al modello di cui all'allegato n. 4”*.

Art. 4

(Modifiche all'articolo 18, comma 1, lettera b) del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008)

1. All'articolo 18, comma 1, lettera b) del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008, sono aggiunte, alla fine del periodo, le seguenti parole: *“, mediante il modello di cui all'allegato n. 5”*.

Art. 5

(Allegati al Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008)

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Provvedimento:
 - a) gli allegati nn. 2 e 3 al Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008 sono sostituiti dagli allegati di corrispondente numero al presente Provvedimento;

b) agli allegati al Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008 come modificati dal comma 1, lettera a) sono aggiunti gli allegati nn. 4 e 5 annessi al presente Provvedimento.

Art. 6
(Pubblicazione)

1. Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Art. 7
(Entrata in vigore)

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

P

SPAZIO RISERVATO ALL'ISVAP

ALLEGATO N. 2

RACCOMANDATA A.R.

BOLLO
 (applicare una marca dell'importo
 previsto dalla disciplina vigente
 sull'imposta di bollo)

All'Istituto per la vigilanza sulle
 assicurazioni private e di interesse
 collettivo - ISVAP –
 Via del Quirinale, 21
 00187 ROMA

Ruolo dei periti assicurativi

Domanda di iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi di cui all'art. 157 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 del citato D.P.R. circa la decadenza dall'iscrizione in caso di dichiarazioni non veritiere, il sottoscritto

Cognome
 Nome
 Comune di nascita Prov.
 Stato Estero di nascita
 Data di nascita / /
 Sesso M F
 Codice fiscale
 Indirizzo e-mail
 Telefono mobile

residente in

Comune Prov.
 Indirizzo CAP.
 Telefono Fax

domiciliato in¹

Comune Prov.
 Indirizzo CAP.
 Telefono Fax

¹ Compilare solo se l'indirizzo del domicilio è diverso dall'indirizzo della residenza

P

SPAZIO RISERVATO ALL'ISVAP

ALLEGATO N. 3

RACCOMANDATA A.R.

BOLLO
 (applicare una marca dell'importo
 previsto dalla disciplina vigente
 sull'imposta di bollo)

All'Istituto per la vigilanza sulle
 assicurazioni private e di interesse
 collettivo - ISVAP –
 Via del Quirinale, 21
 00187 ROMA

Ruolo dei periti assicurativi

Domanda di reiscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi di cui all'art. 157 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 del citato D.P.R. circa la decadenza dalla reiscrizione in caso di dichiarazioni non veritiere, il sottoscritto

Cognome
 Nome
 Comune di nascita Prov.
 Stato Estero di nascita
 Data di nascita
 Sesso M F
 Codice fiscale
 Indirizzo e-mail
 Telefono mobile

residente in

Comune Prov.
 Indirizzo CAP.
 Telefono Fax

domiciliato in¹

Comune Prov.
 Indirizzo CAP.
 Telefono Fax

¹ Compilare solo se l'indirizzo del domicilio è diverso dall'indirizzo della residenza

con sede/i operativa/e in

Comune _____ Prov. ____

Indirizzo _____ CAP. _____

Telefono _____ Fax _____

Comune _____ Prov. ____

Indirizzo _____ CAP. _____

Telefono _____ Fax _____

CHIEDE

di essere reinscritto nel ruolo dei periti assicurativi di cui all'art. 157 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

a tal fine DICHIARA

- a) di godere dei diritti civili;
- b) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 158, comma 1, lett. b), c) e d), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
- c) di non essere iscritto nel registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'art. 109, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
- d) di non esercitare, direttamente o indirettamente mediante partecipazioni di controllo in società ovvero esercizio di cariche sociali, l'attività di riparatore di veicoli e/o di natanti;
- e) di non essere pubblico dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno ovvero a tempo parziale che superi la metà dell'orario lavorativo a tempo pieno;
- f) di essere stato iscritto nel ruolo dei periti assicurativi con il numero _____ e di essere stato cancellato in data ____/____/____ per il seguente motivo ____²;
- g) di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 160 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
- h) di avere provveduto al versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla normativa vigente.

DICHIARA inoltre³:

- di aver superato la prova di idoneità di cui all'articolo 158, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in data ____/____/____ nella sessione d'esame ____;

Il sottoscritto CHIEDE infine di ricevere eventuali comunicazioni⁴

- al proprio indirizzo di residenza ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda;
- al proprio indirizzo di domicilio ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda;
- all'indirizzo della propria sede operativa ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda

² Utilizzare i codici: 1: radiazione;
2: rinuncia all'iscrizione;
3: perdita di almeno uno dei requisiti previsti per l'iscrizione;
4: sopravvenuta incompatibilità ex art. 158, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
5: mancato versamento del contributo di vigilanza.

³ Da compilare esclusivamente in caso di cancellazione a seguito di radiazione.

⁴ Barrare in alternativa la casella interessata.

riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte del sottoscritto o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella presente domanda.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che i dati riportati nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolti dall'ISVAP in quanto prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento di reinscrizione nel ruolo dei periti assicurativi di cui al d. lgs. n. 209/2005 e che verranno trattati, anche in forma automatizzata, per finalità inerenti la reinscrizione stessa; che i medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati, strumentali alla gestione del ruolo; che un eventuale rifiuto di fornire i predetti dati comporta l'impossibilità di procedere alla reinscrizione nel ruolo.

Il richiedente allega copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

Data []/[]/[]

Firma del richiedente

.....

